

Corriere Adriatico

Edizione del 12 marzo 2007

Articolo del giorno 12/03/2007 Cronaca di Macerata

Sono destinati a fungere da discariche di appoggio all'impianto tecnologico del Cosmari. A Camerino sono già scattate le prime proteste dei residenti

Sono indicati nel Piano territoriale portato già a conoscenza delle amministrazioni locali

Rifiuti, nove siti di raccolta in cinque Comuni

MACERATA - Prima Potenza Picena e Morrovalle, ora l'ampliamento della discarica di Collina, fra Tolentino e San Severino. Ma la questione rifiuti, in provincia, non è di certo finita qui. Perché all'orizzonte si affaccia la possibilità della creazione di nuove discariche. E' di questi giorni la polemica di cui si sono fatti portavoce alcuni cittadini di Camerino, dove gli studi per realizzare un nuovo impianto sono già stati avviati. Ma è dagli atti ufficiali, le delibere del Consiglio e della Giunta provinciali, che emergono le novità relative al piano ufficiale per la gestione proprio dei rifiuti nel Maceratese, piano approvato nel 2000. Sono scritti nero su bianco i provvedimenti che annunciano, di fatto, la creazione di nove distinti siti in cinque comuni della provincia. Dagli stessi documenti risultano essere ubicate infatti fra Camerino, Cingoli, San Severino, Treia e Mogliano quelle che dai tecnici sono già state definite come le localizzazioni ottimali di discariche di appoggio all'impianto tecnologico del consorzio Cosmari. Ad individuarle è stato un apposito studio affidato dalla Provincia al Dipartimento di Scienze dei Materiali e della Terra dell'Università di Ancona. L'elaborato, redatto dall'équipe dell'ingegner Erio Pasqualini, presidente del corso di laurea in Ambiente e Territorio presso l'Ateneo dorico, in un primo momento aveva individuato ben dodici macro aree localizzate in sette diversi comuni fra cui anche Montelupone e Recanati. Poi, ulteriori studi, hanno portato ad escludere queste due realtà e a giudicare non idonea una terza area, sita in località Santa Maria in Piana, sempre nel comune di Treia, che comunque è rientrato, con un'altra macro area, nella lista delle localizzazioni ottimali. Nell'elenco dei nove siti prescelti figurano in ordine decrescente, rispetto al grado di idoneità complessivo, due macro aree individuate in località Rocchetta di San Severino, l'area di appoggio in località Colli di Ceresano di Cingoli, la località Villa Nova, sempre di San Severino, la località Vallonica di Treia, la località Fossa Mabiglia e la località Cervidone, ancora nel comune di Cingoli, e due ultime aree localizzate dai tecnici nei territori dei comuni di Mogliano e di Camerino. Per quest'ultima, la zona prescelta com'è noto è quella della valle del Palente. Nell'ottobre scorso, proprio il Comune di Camerino, ha approvato una delibera con la quale si è espresso parere favorevole per lo studio di fattibilità. Una sorta di premessa necessaria per realizzare una discarica dove dovrebbero confluire 514.000 metri cubi di rifiuti. Contro tale realizzazione sono però già insorti i residenti in zona e moltissimi altri cittadini che si sono detti pronti a dare vita a un comitato anti discarica e a prendere parte a una petizione popolare. Gli stessi residenti in zona si chiedono, già adesso, come mai gli studi degli esperti abbiano individuato nella valle del Palente un'area idonea visto che il sito di appoggio dovrebbe nascere a meno di due chilometri di distanza da ben tre sorgenti d'acqua, non lontano dagli impianti sportivi universitari e dall'ospedale di Camerino. Per tornare all'argomento del lungo elenco dei siti di appoggio al Cosmari va detto che lo stesso studio, come si evince sempre dagli atti ufficiali, è stato partecipato a tutti i sindaci, presidenti delle Comunità montane della provincia e al presidente del

Cosmari ed è stato sottoposto, nel settembre del 2001, all'attenzione della Conferenza provinciale delle Autonomie. Il disegno relativo alla gestione dei rifiuti nel territorio provinciale, dunque, da sette anni giace già nei cassetti delle amministrazioni locali e provinciali.

DANIELE PALLOTTA,